

COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE:

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Diaz, 26 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cristina@studiocamanini.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

COMUNE DI DENNO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Denno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Denno, lì 15 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Denno come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 16.12.2020;

- ◆ ricevuta in data 13.06.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 65 del 12.06.2023, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) compresi:
- a) Conto del bilancio
- b) Situazione patrimoniale semplificata (per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 29 del 30.12.2021;

3

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 67 dd.11.05.2022 (prima variazione – urgente), ratificata con deliberazione consiliare n. 09 di data 05.07.2022;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 di data 26.07.2022 (seconda variazione – assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio);
- deliberazione della Giunta Comunale n. 147 di data 14.11.2022 (terza variazione – seconda urgente), ratificata con deliberazione consiliare n.18 dd.29.11.2022.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.241 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop.;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso l'invio in data 07/06/2023 del documento Dati contabili analitici - Consuntivo - 2022 in modalità preconsuntivo;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011) (non essendocene);

quota vincolata ex lege	Importo €	0,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo €	0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo €	0,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo €	0,00

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del

TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro la data di approvazione del rendiconto, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- non è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel, in quanto tale norma non si applica agli enti locali trentini;

- nel corso dell'esercizio l'Ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo, non essendo in disavanzo;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022 (in quanto le metodologiche del SOSE non si applicano agli enti locali trentini):

- obiettivi di servizio per il sociale;

- obiettivi di servizio per asili nido;

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

5

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.156.288,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			938.612,49
RISCOSSIONI	(+)	1.367.590,52	1.758.590,01	3.126.180,53
PAGAMENTI	(-)	649.706,66	2.040.050,14	2.689.756,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.375.036,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.375.036,22
RESIDUI ATTIVI	(+)			

<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		521.813,68	1.523.535,47	2.045.349,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	181.707,66	612.595,07	794.302,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.020,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			303.724,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			2.295.338,09

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.653.228,45	€ 1.871.562,04	€ 2.295.338,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 155.232,47	€ 259.577,68	€ 300.716,64
Parte vincolata (C)	€ 127.991,21	€ 96.540,41	€ 110.586,78
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 117.398,43	€ 124.884,35	€ 124.884,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.252.606,34	€ 1.390.559,60	€ 1.759.150,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Non in vincolato;
- Si in destinato ad investimenti;
- Non in libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha/non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori, non avendo risorse da restituire (in PAT non si applica).

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1</i>	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								

Finanziamento spese di investimento	€ 713.027,35	€ 713.027,35								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte vincolata	€ 34.972,55	€ -				€ -	€ 34.972,55	€ -	€ -	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 124.884,35	€ -							€ 124.884,35	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 677.532,25	€ 99.984,68	€ 50.093,00	€ 109.500,00	€ 58.462,57	€ 2.588,83	€ -	€ 516,46	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.871.562,04	€ 1.390.559,60	€ 99.984,68	€ 50.093,00	€ 109.500,00	€ 58.462,57	€ 37.561,38	-	€ 516,46	€ 124.884,35

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 629.480,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 128.402,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 330.744,55
SALDO FPV	-€ 202.341,92
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 14.690,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.559,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.506,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.362,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 629.480,27
SALDO FPV	-€ 202.341,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.362,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 872.884,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 998.677,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.295.338,09

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		436.288,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	52.953,51

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	48.994,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		334.340,57
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	- 11.814,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		346.155,12
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		863.734,25
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		863.734,25
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		863.734,25
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.300.022,60
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		52.953,51
Risorse vincolate nel bilancio		48.994,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.198.074,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 11.814,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.209.889,37

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

- Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:
- W1 (Risultato di competenza): € 1.300.022,60;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.198.074,82;
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.209.889,37.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 34.001,63	€ 27.020,07
FPV di parte capitale	€ 94.401,00	€ 303.724,48
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 8.540,00	€ 34.001,63	€ 27.020,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 8.540,00	€ 34.001,63	€ 27.020,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria. La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme ai programmi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 310.457,03	€ 94.401,00	€ 303.724,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 94.000,00	€ 401,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 216.457,03	€ 94.000,00	€ 303.724,48
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 27.020,07
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
“Fondone” Covid-19 DM 28/10/2021	
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	€ 27.020,07

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 57 del 15.03.2023 munito del parere dell'Organo di revisione di data 08.05.2023.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. nr. 57 di data 15.05.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.894.272,69	€ 1.367.590,52	€ 521.813,68	-€ 4.868,49
Residui passivi	€ 832.920,51	€ 649.706,66	€ 181.707,66	-€ 1.506,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.727,15	€ 1.506,19
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -

Gestione in conto capitale non vincolata	€ 15.832,23	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 19.559,38	€ 1.506,19

Si rileva la presenza di maggiori residui attivi per Euro 14.690,89.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Descrizione	Es. precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I				19.829,06	42.181,20	118.990,32	181.000,58
Titolo II			9.235,44	5.030,85	99.242,53	321.801,08	435.309,90
Titolo III				10.524,37	37.595,68	206.543,22	254.663,27
Titolo IV	1.797,63		144.132,11	11.200,58	131.942,75	876.087,31	1.165.160,38
Titolo IX	5.622,88		66,15	1.428,45	1.984,00	113,54	9.215,02
Totale	7.420,51	0,00	153.433,70	48.013,31	312.946,16	1.523.535,47	2.045.349,15

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Descrizione	Es. precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	5.629,90	3.092,86	493,87	10.358,41	25.117,11	275.625,62	320.317,77
Titolo II			13.921,73	40.242,51	52.319,23	263.773,59	370.257,06
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	19.265,65	1.595,44	7.163,58	1.372,60	1.134,77	73.195,86	103.727,90
Totale	24.895,55	4.688,30	21.579,18	51.973,52	78.571,11	612.595,07	794.302,73

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022	
IMU/TASI	Residui iniziali		0,00	0,00	1.361,53	20.701,06	59.331,20	108.292,32	170.201,58	133.301,88
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	1.361,53	973,00	17.150,00	0,00		
	Percentuale di riscossione				100,00%	4,70%	28,91%	0,00%		
TARSU/TIA/TARI/TAR ES	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		0,00	0,00	0,00	0,00	180,60	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	180,60	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	-	-	1.193,00	525,00	7.314,52	7.338,26	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	720,00	-			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	60%	0			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	651,19	569,20	449,06	9.199,54	38.072,56	39.539,90	43.888,07	7.860,58	
	Riscosso c/residui al 31.12	651,19	569,20	449,06	3.384,06	35.585,10	-			
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	37%	93%	0%			
Proventi canoni depurazione/fognatura	Residui iniziali	1.206,38	2.823,08	1.763,54	7.740,94	46.390,77	89.315,50	57.380,42	11.326,96	
	Riscosso c/residui al 31.12	1.206,38	2.823,08	1.763,54	5.122,85	39.747,52	41.463,42			
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	66%	86%	46%			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per Euro 385.295,32.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 1.375.036,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 1.375.036,22

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.016.628,57	€ 938.612,49	€ 1.375.036,22
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha utilizzato, nel corso del 2022 anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 367.555,63 delibera di Giunta Comunale nr. 1 di data 11.01.2022.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2022.

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0,00

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022, non avendo

cassa vincolata.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- l'Ente, ha allegato al rendiconto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 non ha allegato l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente non ha superato i termini di pagamento, quindi non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha inserito in un prospetto, nella sezione o della relazione, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, il 16.01.2023 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 203.623,64.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto (pag. 54 dell'allegato A) al rendiconto);
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2021) e nei due precedenti.

È stata accantonata una somma di Euro 93,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Si tratta di una somma accantonata a garanzia delle perdite registrate negli esercizi 2020 e 2019 dalla partecipata Azienda del Turismo Val di Non, calcolata in base alla quota di partecipazione.

Si ritiene, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, congrue le quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento pari ad Euro 50.000,00 per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Di fatto, sulla base dell'elenco delle cause presentato dall'ufficio segreteria, l'unico contenzioso in essere a carico dell'Ente alla data del 31.12 risulta essere quello nei confronti del Fallimento Arnoldi, avente ad

oggetto la restituzione di oneri di urbanizzazione, dove dalla controparte vengono richiesti Euro 43.700,00, non si hanno rilievi in merito.

Fondo indennità di fine mandato

Si rileva che non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, non essendo prevista tale indennità.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 47.000,00 per la corresponsione del TFR al personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non essendo in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	380.013,74	502.363,20	132,20%
Titolo 2	575.912,03	631.082,52	109,58%
Titolo 3	521.816,63	503.195,73	96,43%
Titolo 4	1.284.779,61	1.260.188,71	98,09%
Titolo 5	-	-	0%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Agente nazionale della riscossione	Società in house providing pluripartecipata
TARSU/TIA/TARI/TARES	Unione/Consorzi/Convenzioni	Unione/Consorzi/Convenzioni
Sanzioni per violazioni codice della strada	Unione/Consorzi/Convenzioni	Società in house providing pluripartecipata
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata
Proventi acquedotto	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata
Proventi canoni depurazione	Gestione diretta	Società in house providing pluripartecipata

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad Euro 384.116,16 in relazione all'attività di riscossione ordinaria dell'imposta, Euro 384.116,16 riscossioni in conto competenza, Euro 0,00 riscossioni in conto residui.

Si prende atto che della delibera di Consiglio Comunale nr. 3 di data 23.01.2023 con oggetto: "Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)".

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

IMIS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 0,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 10.529,00	
Residui totali	€ 10.529,00	
FCDE al 31/12/2022	€ 0,00	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La riscossione e la gestione dell'imposta sulle pubbliche affissioni è stata appaltata alla società I.C.A. S.r.l. di La Spezia, nel regolamento in approvazione viene detto che si mantiene distinta la concessione all'ICA dell'ex imposta sulla pubblicità, il resto viene gestito dell'Ente.

Il servizio di nettezza urbana è esternalizzato totalmente alla comunità della valle di Non in qualità di ente gestore che emette le relative fatture direttamente ai contribuenti. L'ente emette le fatture alla Comunità di Valle a copertura dei costi di "Spazzamento" delle strade e gestione CRM.

Il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale della Comunità della Val di Non è gestito dalla Comunità medesima in conformità alla convenzione, sottoscritta dalla Comunità e dai rispettivi Comuni, disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 7.078,44	€ 43.132,11	€ 31.754,87
Riscossione	€ 7.078,44	€ 43.132,11	€ 31.754,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2020	€ 7.078,44	€ 0,00	0%
2021	€ 43.132,11	€ 0,00	0%
2022	€ 31.754,87	€ 0,00	0%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	306,14	443,26	0,00
riscossione	306,14	262,66	0,00
%riscossione	100%	59,26 %	100%

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022		
Residui riscossi nel 2022		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022		#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	306,14	443,26	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente			0,00
entrata netta	306,14	262,66	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	306,14	443,26	0,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	0%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	100,00%	100,00%	0%

Si prende atto che nel 2022 non ci sono entrate per violazioni del Codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 riguardano:

- cap. 485 affitti fondi rustici per euro 58.102,25 (nel 2021 erano 48.742,84);
- cap. 490 affitti attivi di fabbricati per euro 76.104,20 (nel 2021 erano 76.104,20);
- cap. 495 affitto Malga Arza per euro 11.800,00 (nel 2021 erano 11.700,00).

Le entrate accertate nell'anno 2022 e risultano **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: adeguamento contratti e nuova locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.193,20	
Residui riscossi nel 2022	€ 720,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 473,20	39,66%
Residui della competenza	€ 12.152,00	
Residui totali	€ 12.625,20	
FCDE al 31/12/2022	€ 6.813,26	53,97%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMIS	€ 108.292,32	€ 0,00	€ 18.897,50	133.301,88 €
Recupero evasione ICI	€ 8.929,67	€ 8.929,67		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 776,85	€ 776,85	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 6,89	€ 6,89	€ -	€ -
TOTALE			€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 81.393,79	
Residui riscossi nel 2022	€ 19.484,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	

Residui al 31/12/2022	€ 61.909,26	76,06%
Residui della competenza	€ 108.292,32	
Residui totali	€ 170.201,58	
FCDE al 31/12/2022	€ -	0,00%

Spese**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 505.472,44	€ 462.852,66	-42.619,78
102	imposte e tasse a carico ente	€ 58.538,25	€ 67.319,50	8.781,25
103	acquisto beni e servizi	€ 447.590,11	€ 521.714,20	74.124,09
104	trasferimenti correnti	€ 144.284,09	€ 93.150,75	-51.133,34
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 693,20	€ 5.288,35	4.595,15
110	altre spese correnti	€ 30.361,99	€ 27.079,66	-3.282,33
TOTALE		€ 1.186.940,08	€ 1.177.405,12	-9.534,96

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 541.869,93	€ 950.138,73	408.268,80
203	Contributi agli investimenti	€ 100.350,00	€ 100.726,50	376,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 642.219,93	€ 1.050.865,23	408.645,30

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato le indicazioni e i vincoli discendenti dalla disciplina legislativa provinciale, che sostituisce integralmente in ambito locale quella nazionale (protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 e Protocollo integrativo sottoscritto il 13 luglio 2021, legge provinciale 27/2010, come da ultimo modificata dalla legge provinciale 27 dicembre 2021 n. 22. Deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021).

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato le misure previste nel Protocollo d'Intesa per l'anno 2022.

L'Organo di revisione non ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria, nell'ordinamento degli enti locali della Provincia di Trento non è previsto un parere dell'Organo di revisione sugli accordi decentrati.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né in parte corrente né in parte capitale, nessun atto quindi si è dovuto trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

21

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato nuove fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, quindi ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., si prende atto, inoltre, che nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e non ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,00 %	0,00 %	0,00 %

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 234.477,34
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 39.079,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 195.397,80

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 312.635,50	€ 273.556,58	€ 234.477,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 39.078,92	-€ 39.079,24	-€ 39.079,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 273.556,58	€ 234.477,34	€ 195.397,80
Nr. Abitanti al 31/12	1.234	1.210	1.241
Debito medio per abitante	221,68	193,78	157,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 39.078,92	€ 39.079,24	€ 39.079,54
Totale fine anno	€ 39.078,92	€ 39.079,24	€ 39.079,54

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'ente nel corso dell'anno 2022 non ha corrisposto interessi di mora.

22

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro per euro 9.150,00 (applicato avanzo aree interne, non utilizzato).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che sono stati oggetto dell'apposita certificazione Covid-19 inviata in data 26.05.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 36.412,00
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ 36.412,00
	spesa
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 32.099,00
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ 32.099,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109,

comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.»

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, non ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come riportato nella relazione alla sezione II- Enti e organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun nuovo servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31.12.2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 26 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, Revisore ha valutato tale ricognizione con verbale di data 15.12.2021.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 22.06.2021, l'ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, l'ente allega al rendiconto una situazione patrimoniale redatta secondo le modalità semplificate.

L'ente non ha predisposto il conto economico in quanto si è avvalso di quanto definito, dall'art. 232 comma 2 del TUEL, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D. L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Si ricorda che l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2022
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2022
Rimanenze	31.12.2022

La situazione patrimoniale semplificata dell'Ente è la seguente:

Comune di DENNO TN STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	36.357,46	16.692,89	
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-
5 Avviamento	-	-	-
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
9 Altre	-	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	36.357,46	16.692,89
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
II 1 Beni demaniali	11.120.786,75	7.983.306,14	
1.1 Terreni	6.361.895,50	-	
1.2 Fabbricati	21.707,81	-	
1.3 Infrastrutture	4.490.754,63	3.165.231,14	
1.9 Altri beni demaniali	246.428,81	4.818.075,00	
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	13.836.443,29	16.725.322,04	
2.1 Terreni	861.127,40	2.313.119,15	
2.2 a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	
2.2 Fabbricati	12.475.802,52	13.746.493,87	
2.3 Impianti e macchinari	16.257,71	35.995,74	
2.3 a <i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	139.624,30	32.437,77	
2.5 Mezzi di trasporto	125.602,31	81.936,97	
2.6 Macchine per ufficio e hardware	30.348,06	14.182,53	
2.7 Mobili e arredi	173.468,20	143.886,14	
2.8 Infrastrutture	-	357.269,87	
2.99 Altri beni materiali	14.212,79	-	
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	429.380,32	-	
	Totale immobilizzazioni materiali	25.386.610,36	24.708.628,18
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1 Partecipazioni in	2.045,00	22.029,42	
a imprese controllate	-	-	
b imprese partecipate	2.045,00	22.029,42	
c altri soggetti	-	-	
2 Crediti verso	-	-	
a altre amministrazioni pubbliche	-	-	
b imprese controllate	-	-	
c imprese partecipate	-	-	
d altri soggetti	-	-	
3 Altri titoli	-	-	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.045,00	22.029,42
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.425.012,82	24.747.350,49

Comune di DENNO TN STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2022	2021
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	Totale rimanenze	-
II	<u>Crediti</u>		-
1	Crediti di natura tributaria	47.698,70	10.694,93
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	47.698,70	10.694,93
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.461.383,48	1.561.551,02
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.461.383,48	1.561.551,02
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
3	Verso clienti ed utenti	315.875,75	210.569,02
4	Altri Crediti	16.967,58	11.473,04
a	<i>verso l'erario</i>	-	-
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
c	<i>altri</i>	16.967,58	11.473,04
		Totale crediti	1.841.725,51
			1.794.288,01
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	1.375.036,22	938.612,49
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.375.036,22	938.612,49
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
		Totale disponibilità liquide	1.375.036,22
			938.612,49
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.216.761,73
			2.732.900,50
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.641.774,55
			27.480.250,99

Comune di DENNO TN STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2022	2021
I	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	19.512.694,09	19.512.694,09
II	Riserve	11.190.487,85	7.983.306,14
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	11.190.487,85	7.983.306,14
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-
f	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.950.040,27	-1.198.160,55
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.198.160,55	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.554.981,12	26.297.839,68
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	50.093,00	50.093,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	50.093,00	50.093,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	47.000,00	104.000,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	195.397,70	234.477,34
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	195.397,70	234.477,34
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	445.670,76	569.737,69
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	127.874,10	49.977,98
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	45.367,60	23.182,48
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	82.506,50	26.795,50
5	Altri debiti	220.757,87	174.125,30
a	<i>tributari</i>	57.746,39	35.989,44
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.034,68	24.395,86
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	1.000,41
d	<i>altri</i>	161.976,80	112.739,59
	TOTALE DEBITI (D)	989.700,43	1.028.318,31

		Comune di DENNO TN STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	
		STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2022
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021
I		Ratei passivi	-
II		Risconti passivi	-
1		Contributi agli investimenti	-
a		da altre amministrazioni pubbliche	-
b		da altri soggetti	-
2		Concessioni pluriennali	-
3		Altri risconti passivi	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		28.641.774,55	27.480.250,99
CONTI D'ORDINE			
1)		Impegni su esercizi futuri	-
2)		beni di terzi in uso	-
3)		beni dati in uso a terzi	-
4)		garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-
5)		garanzie prestate a imprese controllate	-
6)		garanzie prestate a imprese partecipate	-
7)		garanzie prestate a altre imprese	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

Capitolo	Art.	Descrizione	Tit. NO	Tip. Mis.	Cat. Prm.	Macroag.	2023	2024	2025	Fase
151	0	PNRR-M1C1-Inv.1.2 - CUP H11C22001120006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali	1	1	8	3	19.752,00	0,00	0,00	in fase di esecuzione
3100	0	PNRR- M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22001330006 - Manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	2	1	8	2	79.922,00	0,00	0,00	in fase di esecuzione
3100	1	PNRR- M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22002970006 - Adozione PagoPA e	2	1	8	2	5.103,00	0,00	0,00	in fase di esecuzione

3100	2	P NRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP H11F22002330006 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	2	1	8	2	14.000,00	0,00	0,00	in fase di esecuzione
TOTALE							118.777,00	0,00	0,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

30

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione patrimoniale semplificata.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il Revisore attesta altresì che non si è reso necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale o alla

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2022

Corte dei Conti.

Si precisa come nel corso dell'esercizio non si siano rilevate osservazioni in merito all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, si attesta il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari e dei debiti fuori bilancio.

Si rileva l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per accertamento e impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia di equilibri finanziari, e di debiti fuori bilancio.

Si rileva altresì l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio e l'attendibilità dei valori patrimoniali, nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle diverse voci.

Si rileva l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno, e la qualità delle procedure e delle informazioni.

Si prende atto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), e della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità nonché dei fondi di accantonamento.

Si rileva che anche nel 2022 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né si sono richieste aperture di nuove linee di credito e/o finanziamenti.

In merito alle criticità rilevate all'Ente dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Trentino alto Adige (deliberazione 40/2022/PRSE) dove si esaminavano i rendiconti dei Comuni della provincia di Trento per l'esercizio finanziario 2020, si rileva:

- Veniva riportato il ritardo della data di approvazione del rendiconto 2020 (12.08.2021) e conseguentemente di invio dati rendiconto alla BDAP (30/07/2021), problematicità tuttora riscontrata;
- Veniva rilevato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nell'esercizio 2020 era 27 giorni, nel 2022 è invece 0;
- Veniva rilevata l'assenza di un fondo indennità di fine mandato, tuttora non costituito, in quanto indennità non dovuta, il sindaco non svolge l'incarico a tempo pieno.
- L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, del d.l. n. 35/2013.

In merito alle criticità rilevate all'Ente dalla Corte dei Conti sezione di controllo per il Trentino alto Adige (Esiti verifica cumulativa rendiconto EELL 2021 protocollo SEZ_CON_TE-SC_TN-0000041-Interno 13/01/2023) dove si esaminavano i rendiconti dei Comuni della provincia di Trento per l'esercizio finanziario 2021, si rileva:

- Veniva riportato il ritardo della data di approvazione del rendiconto 2021 (05/07/2022) e conseguentemente di invio dati rendiconto alla BDAP (08/06/2022), problematicità tuttora riscontrata;
- Veniva rilevato che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nell'esercizio 2021 era 2,6 giorni, nel 2022 è invece 0;
-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Denno, lì 15 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

